



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 343 *bis* del 24 ottobre 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p style="text-align: center;">S.S. 67 Tosco-Romagnola - Svincolo in località Fibbiana - Collegamento stradale fra la S.S. 67 e la S.P. 106 nei Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli. Proroga Provvedimento di esclusione dalla VIA - Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 8571</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">ANAS S.p.A.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

PREMESSO che:

- la Società ANAS S.p.A. (di seguito, proponente) con nota del 17/06/2022 ha presentato, ai sensi dell’art.25, comma 5 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda di proroga del termine di validità del decreto dirigenziale Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017 relativo al progetto “*S.S. 67 Tosco-Romagnola – Svincolo in località Fabbiana - Collegamento stradale fra la S.S. 67 e la S.P. 106 nei Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli*” per un periodo non specificato;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MiTE/76731 del 20/06/2022;
- la Divisione con nota prot.n.MiTE/84566 del 07/07/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTV/A/4575 in data 07/07/2022 ha comunicato la procedibilità della domanda ed ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione chiedendo “*di stabilire se, alla luce della documentazione fornita, vi siano le condizioni per la concessione della proroga richiesta*”;

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione del Proponente al fine di fornire riscontro a quanto richiesto dalla Divisione con nota prot.n.MiTE/84566 del 07/07/2022:

- Relazione con analisi di coerenza fra il Progetto Definitivo ottemperante e il Progetto Esecutivo;
- Allegato 1 - P00_PS00_TRA_PL01_B – Progetto Definitivo – Planimetria di Progetto 1/2;
- Allegato 2 - P00_PS00_TRA_PL02_C – Progetto Definitivo – Planimetria di Progetto 2/2;
- Allegato 3 - P00_EG00_GEN_RE03_B – Relazione di ottemperanza alle prescrizioni decreto 9109;
- Allegato 4 - P00_EG00_GEN_PL01_B – Planimetria di ottemperanza alle prescrizioni decreto 9109;
- Allegato 5 - P00_EG00_GEN_PL02_A – Confronto SFTE e PD per ottemperanza alle prescrizioni 9109;
- Allegato 6 - MIT Comunicazione conclusione CDS;
- Allegato 7 - MIT Decreto Direttoriale 15892 del 30-09-2020;
- Allegato 8 - T00PS00TRAPP01A – Progetto Esecutivo – Planimetria di Progetto 1/2;
- Allegato 9 - T00PS00TRAPP02A – Progetto Esecutivo – Planimetria di Progetto 2/2;
- Allegato 10 - Carta dei Vincoli con tracciato Definitivo;
- Allegato 11 - Carta dei Vincoli con tracciato Esecutivo;
- Allegato 12 - Carta dei Vincoli con sovrapposto Definitivo e Esecutivo;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con D.D. Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017 è stata determinata l’esclusione dalla procedura di VIA del progetto in oggetto;

- l'art. 3 del citato D.D. impone che gli interventi previsti dal progetto in esame siano realizzati entro cinque anni a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., avvenuta il 05/07/2017, e pertanto con scadenza al 5/07/22, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente.;

RILEVATO che la Società relativamente alle motivazioni sulla base della richiesta di proroga dei termini di validità del D.D. in questione afferma che:

a) individuazione dell'Autorità competente

-Con nota del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) Prot. n. 0066280 del 26/05/2022, acquisito al prot. Anas al n. CDG-0352830 (I) del 27/05/2022, il Ministero ha riscontrato la nota della Regione Toscana prot. n. 0193381 del 11/05/2022, acquisita al prot. ANAS al n. CDG-0308336 (I) del 12/05/2022, con la quale la Regione ha chiesto chiedeva chiarimenti in merito alla individuazione dell'Autorità competente, ai fini della presentazione dell'istanza di proroga del termine di cui al punto 3) del Decreto Dirigenziale n. 9109 del 27/06/2017, recante esclusione dalla VIA subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni, per l'intervento in oggetto.

-Con la nota di cui al punto 1 il MITE – a seguito dell'analisi dell'elaborato “*Planimetria del tracciato selezionato*” del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, trasmesso dalla Regione al Ministero in allegato alla propria nota prot. n. 0193381 del 11/05/2022 - ha individuato nello stesso Ministero l'Autorità competente a esprimersi sulla proroga del termine di cui al punto 3) del dispositivo del citato Decreto Dirigenziale n. 9109 del 27/06/2017 per il complessivo intervento in argomento;

b) iter procedimentale

b.1.) verifica di assoggettabilità

- In data 5 agosto 2016 ANAS S.p.A. Struttura Territoriale della Toscana ha presentato alla regione Toscana ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al *progetto stradale di collegamento tra la S.S. 67 Tosco-Romagnola e la S.P. 106 nei Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli (Provincia di Firenze)* e ha trasmesso unitamente all'istanza gli elaborati progettuali ed ambientali del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. L'istanza è stata poi perfezionata in data 14/09/2016.

-Il Settore VIA della Regione Toscana, sulla scorta degli elaborati ricevuti, ha avviato la procedura di valutazione richiedendo i contributi tecnici istruttori degli enti e dei soggetti direttamente interessati. A seguito del ricevimento dei contributi istruttori sopra citati, il Settore VIA ha richiesto alcune integrazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010. Il proponente ha integrato la documentazione con due diverse trasmissioni, rispettivamente del 25/01/2017 e del 07/04/2017.

- il Settore VIA della Regione Toscana - sulla base delle valutazioni condotte sugli elaborati progettuali e ambientali trasmessi dal proponente in sede di avvio dell'istanza e in sede delle due integrazioni richieste, sentito il parere di tutti i soggetti interessati espresso per mezzo dei vari contributi tecnici istruttori-, ha con proprio parere escluso la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente e ha pertanto ritenuto non necessario assoggettare a VIA il progetto formulando, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento in oggetto, una serie di prescrizioni e di raccomandazioni.

- Il parere è poi stato recepito nel ricordato D.D. n. 9109 del 27/06/2017

b.2.) Progetto definitivo

Il Proponente ha individuato, mediante Accordo Quadro, nel raggruppamento Technital, Politecnica e Matildi + Partners il progettista incaricato della redazione della Progettazione Definitiva.

Il Progetto Definitivo è stato sottoposto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Umbria - Marche per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 215 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, acquisendo parere

positivo del Comitato Tecnico Amministrativo, espresso con voto n. 134/2018, con alcune considerazioni e prescrizioni da recepire in fase di progettazione esecutiva.

Sul Progetto Definitivo è stata altresì espletata la Conferenza dei Servizi ai sensi del DPR 383/94 per il raggiungimento dell'Intesa Stato – Regione (ex art. 81 DPR 616/77), e per l'acquisizione dei pareri, delibere, autorizzazioni ed atti formali di rispettiva competenza da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati, nonché per la verifica da parte della Regione ed Enti delle prescrizioni al Decreto Dirigenziale 9109 di esclusione ad assoggettabilità a VIA.

Nell'istanza prot. CDG-0679938-P del 28/11/2019 rivolta al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la richiesta di attivazione della Conferenza, ANAS S.p.A. proponente ha specificato:

- che il progetto era già stato sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con esito di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che sullo stesso era stato acquisito il parere positivo del CTA del Provveditorato OO.PP. Toscana – Umbria – Marche;
- che si era concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico con relativo parere rilasciato dalla competente Soprintendenza il 24/07/2018.

La Conferenza di Servizi è stata indetta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. N. 13332 del 31/07/2020, e si è svolta nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 241/1990, nell'ambito della quale sono pervenuti i pareri degli Enti e delle Amministrazioni e Società interessate.

A seguito della chiusura dei pareri, il Direttore Generale con atto prot. N. U-15892 del 30/09/2020 ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi e dichiarato perfezionata l'Intesa Stato - Regione Toscana per la localizzazione e la realizzazione dell'opera, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento.

Il Progetto Definitivo è stato quindi validato dal Responsabile del Procedimento in data 21/12/2020 ed approvato da ANAS S.p.A. in data 23/12/2020 in linea tecnica.

b.3.)affidamento dei lavori.

D'intesa col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è avvenuto nelle forme dell'appalto integrato allo scopo della riduzione dei tempi.

In data 30/12/2020 è stato pubblicato sulla G.U. e sulla G.U.U.E. il bando di gara con procedura aperta, con riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza come previsto dal D.L. 76/2020 poi convertito nella legge 120/2020.

In data 08/07/2021 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto al R.T.I. "CONSORZIO STABILE ITALIA S.c.a.r.l. – MONACO S.p.A.", resa efficace in data 21/10/2021.

In data **25/11/2021** è stato stipulato il **contratto di appalto** Repertorio n. 29111 – Raccolta n. 14631.

b.4.)Progetto esecutivo

Il proponente ha approvato l'intervento in linea economica in data 7 luglio 2021 all'esito dell'approvazione in data 18/06/2021 con Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 162 dell'Accordo di programma tra ANAS, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Capraia e Limite, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Empoli e Comune di Vinci che regola e definisce le risorse finanziarie assegnate e rese disponibili per la redazione del Progetto Esecutivo e la realizzazione dei lavori in oggetto.

In data 7 gennaio 2022 il Proponente, come previsto nel contratto di appalto, ha provveduto alla consegna all'appaltatore delle attività di redazione del Progetto Esecutivo, cui seguirà l'approvazione e la consegna dei lavori della durata prevista di **730 giorni**;

b.5.) attività prodromiche alla consegna dei lavori

Il proponente evidenzia che sono state eseguite e sono in corso di esecuzione le seguenti attività prodromiche alla consegna dei lavori, in particolare:

- *in data 04/11/2020 il Progetto Definitivo è stato pubblicato ai fini espropriativi (ai sensi dell'art. 16 ex D.P.R. 327/2001) su due quotidiani;*
- *si sono ultimate le indagini archeologiche richieste dalla Soprintendenza con emissione in data 13/07/2021 del relativo nulla osta archeologico a seguito di esito negativo dei saggi;*
- *in data 06/12/2021 è stato avviato il monitoraggio ambientale ante-operam, che procede regolarmente come da cronoprogramma trasmesso dal soggetto attuatore; in data 14/04/2022 è stato trasmesso ad ARPAT il report del primo trimestre delle indagini svolte;*
- *sono stati notificati i decreti di immissione in possesso delle aree oggetto di Bonifica da Ordigni Bellici;*
- *in data 05/04/2022 è stata effettuata la consegna, in via d'urgenza, delle attività di Bonifica da Ordigni Bellici, previa autorizzazione (al DUB) ricevuta dal Genio Militare la cui conclusione è prevista per il 02/08/2022.*

c) recepimento delle prescrizioni di cui al D.D. n. 9109/2017

c.1) Progetto Definitivo.

Il Proponente rileva che:

- ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni di cui al ricordato D.D. n. 9109/2017, il progettista del progetto definitivo ha prodotto una relazione (vedi Allegato 3 - P00_EG00_GEN_RE03_B) e due elaborati planimetrici (vedi Allegato 4 - P00_EG00_GEN_PL01_B e Allegato 5 - P00_EG00_GEN_PL02_A) dedicati esclusivamente ad evidenziare le ottemperanze alle prescrizioni del sopra citato Decreto Dirigenziale 9109. In particolare nella Relazione sono evidenziate anche le migliorie introdotte con il Progetto Definitivo che sono relative rispettivamente alla cantierizzazione, alla bonifica e stabilizzazione a calce, alla posizione della Rotatoria A, alla realizzazione di una viabilità per gli accessi alle aree private, alla protezione degli argini e di alcune zone delle casse di espansione, alle tecniche costruttive per i pali di fondazione e agli interventi di mitigazione ambientale.

-in base all' allegato (P00_EG00_GEN_RE03_B) e ai due elaborati planimetrici (P00_EG00_GEN_PL01_B e P00_EG00_GEN_PL02_A) in premessa indicati "*l'impostazione del Progetto Definitivo prevede una serie di migliorie relative rispettivamente alla cantierizzazione, bonifica e stabilizzazione a calce, posizione della rotatoria A, viabilità per accessi alle aree private, protezione degli argini e di alcune zone delle casse di espansione, tecniche costruttive per i pali di fondazione e Interventi di mitigazione ambientale*";

-dette prescrizioni pertanto "*risultano totalmente recepite come evidenziato nel Decreto Direttoriale n. 15892 del 30/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, con la quale è accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Toscana ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 383/1994*" (vedi allegati 6 e 7)".

c.2) Progetto esecutivo- Ulteriori miglioramenti rispetto al progetto Definitivo.

Rispetto al profilo il Proponente riporta che "*Preme evidenziare che l'impianto del Progetto Esecutivo in corso di definizione, riprende totalmente le impostazioni del Progetto Definitivo, migliorandolo ulteriormente in termini di accessibilità alle aree private e in termini di posizionamento della Rotatoria A sulla S.S. 67 che garantisce, oltre che a un minor impatto a livello idraulico sui fossi esistenti, anche il mantenimento della viabilità di accesso alle aree industriali esistenti. Tali migliorie sono state sviluppate all'interno delle fasce di esproprio e di rispetto, individuate nel Progetto Definitivo. Infine è stato risolto il*

*problema dell'interruzione della viabilità principale attualmente esistente a seguito della realizzazione del nuovo collegamento stradale in progetto, mediante la realizzazione di un piccolo by-pass in prossimità della futura Rotatoria B. **Tutte le migliorie sopra citate sono state introdotte recependo le osservazioni avanzate dal Comune di Montelupo Fiorentino per lo sviluppo di questa ultima fase progettuale, fermi restando i dettami del citato Decreto Dirigenziale 9109 e nel rispetto dei vincoli paesaggistici per la zona di intervento. Per il dettaglio dell'impostazione planimetrica del Progetto Esecutivo si rimanda agli allegati 8 e 9; per il dettaglio delle planimetrie riportanti i vincoli paesaggistici per la zona di intervento si rimanda agli allegati 10, 11 e 12.***

d) Motivazione della richiesta di proroga

Il Proponente rileva che *“Stante quanto sopra argomentato e descritto”* la richiesta di proroga ex art. 25, comma 5 del d.lgs. n. 152 del 2006 si giustifica per l'**avvicinarsi del termine ultimo concesso per la realizzazione degli interventi** previsto entro cinque anni a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del citato Decreto Dirigenziale n. 9109 del 27/06/2017 e rimanda a questo fine all' *“allegata Relazione in cui è svolta un'analisi di coerenza fra il Progetto Definitivo ottemperante al Decreto Dirigenziale 9109 ed il Progetto Esecutivo per una più accurata e puntuale descrizione.”*

Le motivazioni per la proroga richiesta risiedono nella necessità di concludere la fase di progettazione esecutiva già avviata dal Proponente in data **7 gennaio 2022** con la consegna all'appaltatore delle attività di redazione del Progetto Esecutivo e conseguentemente poter procedere, dopo l'approvazione del progetto, alla consegna dei lavori della durata prevista di **730 giorni**;

e) Termine ulteriore richiesto

Il Proponente non indica il periodo di proroga di cui chiede la concessione che tuttavia si presume essere ragionevolmente essere pari a ulteriori anni 5, in considerazione del fatto che, alla data della presentazione dell'istanza il Progetto esecutivo non era ancora stato consegnato dall'appaltatore e che il termine stimato per l'esecuzione dei lavori è di due anni dalla consegna dei lavori che seguirà all'approvazione del progetto esecutivo.

RILEVATO che dalla Relazione presentata si evince:

1 INQUADRAMENTO GENERALE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asse viario, di sviluppo complessivo pari a circa 1800 metri lineari, che partendo dalla S.S. 67 nel Comune di Montelupo Fiorentino (FI), al confine con il Comune di Empoli (FI), costeggia la località di Fibbiana sul lato Ovest, oltrepassa il Fiume Arno in posizione intermedia rispetto ai due ponti esistenti (uno nel Comune di Montelupo Fiorentino e uno nel Comune di Empoli) e raggiunge la S.P. 106 in riva destra del Fiume. Tale viabilità rappresenterà altresì un collegamento diretto tra la Strada di Grande Comunicazione Firenze Pisa Livorno e tutti i territori posti sulla riva destra dell'Arno. La rotatoria di attacco sulla S.S. 67 è posizionata infatti non lontano dallo svincolo di Empoli Est della sopra citata Strada di Grande Comunicazione. L'infrastruttura viaria in progetto prevede la realizzazione di tre intersezioni a rotatoria, denominate **“Rotatoria A”** all'intersezione con la S.S.67, **“Rotatoria B”** all'altezza di Via del Campo (nell'abitato di Fibbiana) e **“Rotatoria C”** all'innesto con la S.P.106. E' prevista inoltre la realizzazione di una pista ciclabile che si sviluppa, in buona parte, in affiancamento alla viabilità di progetto (come da Corografia generale con il tracciato del Progetto Definitivo Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori S.S. n.67 “Tosco-Romagnola” - Svincolo in località Fibbiana)

ANALISI DI COERENZA FRA IL PROGETTO DEFINITIVO OTTEMPERANTE AL DECRETO DIRIGENZIALE n. 9109 ed IL PROGETTO ESECUTIVO.

Attraversamento del Fiume Arno

E' previsto in un tratto in cui, per la presenza in riva sinistra di un'ampia golena, l'alveo di piena risulta piuttosto ampio. Sia in riva destra, sia in riva sinistra, esistono casse di espansione che saranno attraversate dal tracciato stradale.

L'opera di attraversamento, principale opera d'arte prevista in progetto, verrà realizzata mediante un viadotto di quattro campate di luci 50m + 50m + 150m + 50m, di cui quella maggiore sostenuta da una struttura ad arco a via inferiore.

Sono state adottate sezioni tipo in conformità al D.M. 05.11.2001, con riferimento alla categoria C, con le seguenti caratteristiche:

- sezione di tipo C1 – Strada Extraurbana secondaria, due corsie da 3,75 m, banchine da 1,50 m, larghezza totale piattaforma pavimentata 10,50 m;
- pendenza trasversale della piattaforma: 2,50%; tratti in curva pendenza pari al 7%;
- arginelli in terra di larghezza pari a 1,25 m;
- sul ponte e sulle opere di scavalco sono mantenute invariate le dimensioni della piattaforma stradale e della pista ciclopedonale, che in questo caso è separata da un cordolo in cemento (cfr Allegato 1 - P00_PS00_TRA_PL01_B e Allegato 2 - P00_PS00_TRA_PL02_C per una valutazione di dettaglio).

Gestione delle terre

Dal punto di vista della gestione delle terre, dagli elaborati del Progetto Definitivo dedicati all'argomento, si evince che i materiali di risulta prodotti nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo asse viario, nell'ottica del rispetto dei principi ambientali di favorire il riutilizzo piuttosto che lo smaltimento, saranno ove possibile, reimpiegati nell'ambito delle normali lavorazioni di cantiere, come sottoprodotti. Questo consentirà un'ottimizzazione degli approvvigionamenti esterni e, in subordine, una minore quantità di conferimenti ad impianti esterni, in qualità di rifiuti. Il fabbisogno per la realizzazione dei rilevati sarà soddisfatto attingendo essenzialmente da forniture esterne. Quota parte dei materiali di scavo prodotti dalle lavorazioni, saranno riutilizzati come rinterri e per la formazione dello strato di terreno vegetale. Con riferimento a quanto stimato in Progetto Definitivo, la realizzazione dell'opera porterà alla produzione di un quantitativo di scavi complessivo pari a circa 67.913m³ (in banco) suddivisi nel seguente modo:

- Riutilizzo interno all'opera nell'ambito del DPR 120/2017: 10.778,62 m³, provenienti dallo scavo superficiale e riutilizzabili come rivestimento vegetale delle scarpate e 6.454,44 m³, provenienti dalla demolizione del tratto di argine esistenti della cassa di espansione interferente con l'opera in progetto, riutilizzabili per la ricostruzione del nuovo tratto di rilevato arginale;
- Materiale non gestibile nell'ambito del D.M. DPR 120/2017 e pertanto gestiti in regime rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pari a 50.680,61 m³;
- Altri materiali di risulta prodotti dalla realizzazione degli interventi (materiali derivanti dalla demolizione della pavimentazione stradale esistente etc.) non riutilizzabili nell'ambito delle lavorazioni e pertanto gestiti in regime rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pari a 895 m³.

Trattandosi di opera non sottoposta a VIA, i relativi procedimenti di approvazione e controllo dei diversi elaborati richiesti sono in capo all'ARPA Toscana.

ITER AUTORIZZATIVO E STORIA DELL'INTERVENTO

-In data 18/05/2007, i rappresentanti della Provincia di Firenze e dei Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli, hanno sottoscritto un Protocollo di intesa finalizzato alla progettazione e realizzazione del collegamento stradale tra la S.S.67 e la S.P.106, individuando tra l'altro, la Provincia di Firenze come soggetto attuatore della progettazione.

-Nel 2010 è stato quindi redatto dalla Provincia un progetto di Fattibilità Tecnico Economica (progettista incaricato dalla stessa Provincia, R.T.P. Prof. Bartelletti di Pisa, giusta determinazione 1577/2010). Il

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato approvato in linea tecnica con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 167/2014 ed è stato trasmesso ad ANAS S.p.A. con nota assunta al protocollo ANAS CFI-27470-A del 01/10/2014.

-A seguito delle interlocuzioni con il MIT, che hanno condotto all'inserimento dell'intervento all'interno del Contratto di Programma 2016-2020, Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori S.S. n.67 "Tosco-Romagnola" - Svincolo in località Fibbiana;

- Anas S.p.A. è subentrata nel 2016 nell'espletamento delle procedure autorizzative sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016), previo aggiornamento ed integrazione dello stesso ai sensi del D.Lgs 50/2016 (su cui si v. supra).

-A seguito del D.D. N. 9109 del 27 giugno 2017, di non assoggettamento a VIA con prescrizioni, è stata attivata la procedura finalizzata all'affidamento dei lavori;

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni e del successivo iter procedimentale la relazione riporta i dati in premessa evidenziati.

3 CONFRONTO FRA PROGETTO DEFINITO APPROVATO E PROGETTO ESECUTIVO

L'impostazione progettuale generale del Progetto Esecutivo riprende quella prevista nel Progetto Definitivo. A seguito delle osservazioni avanzate dal Comune di Montelupo Fiorentino in fase di avvio della redazione del Progetto Esecutivo, sono state introdotte tre ulteriori migliorie che si descrivono nel seguito.

3.1 MIGLIORIA 1 – Modifica della posizione della Rotatoria A sulla S.S. 67

Rispetto a quanto previsto nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, in ottemperanza alla prescrizione/raccomandazione n.5 del Decreto Dirigenziale 9109 di esclusione a VIA emesso dalla Regione Toscana, nel Progetto Definitivo è stata leggermente traslata la posizione della "Rotatoria A", al fine di garantire l'accessibilità a tutte le aree private che insistono sull'area di intervento. (si rinvia alle relative tavole).

In sede di sviluppo del Progetto Esecutivo, al fine di rispettare in modo ancora più complessivo la prescrizione/raccomandazione n.27 del Decreto Dirigenziale 9109 che recita "Si ricorda che è necessario garantire l'accessibilità ai terreni agricoli ed evitare, per quanto possibile, il frazionamento degli appezzamenti coltivati", è stata apportata una ulteriore modifica al posizionamento della Rotatoria A, con conseguente ottimizzazione dello sviluppo dei rami di accesso ed uscita dalla stessa; con il nuovo posizionamento inoltre viene mantenuta in esercizio la viabilità locale di Via delle Draghe, fondamentale per l'accesso alla zona industriale presente in località Fibbiana. Inoltre si elimina l'interferenza con il fosso di Sammontana, per il quale in Progetto Definitivo era previsto un tombamento piuttosto esteso. (si rinvia a tavola recante stralcio del sovrapposto fra il Progetto Definitivo (in nero) ed il Progetto Esecutivo (in verde) e due estratti dell'andamento planimetrico del Progetto Esecutivo e si rimanda agli allegati Allegato 8 - T00PS00TRAPP01A e Allegato 9 - T00PS00TRAPP02A per una valutazione di dettaglio)

3.2. MIGLIORIA 2 – Modifica dell'andamento del tracciato nel tratto parallelo a Via delle Draghe

Sempre nell'ottica del miglioramento del rispetto della prescrizione/raccomandazione n.27 del Decreto Dirigenziale 9109 sopra citata, si è previsto nel Progetto Esecutivo un'ulteriore ottimizzazione del tracciato tramite l'avvicinamento dell'asse stradale alla Via delle Draghe, finalizzato alla riduzione delle dimensioni dei residui particellari interclusi a seguito della realizzazione della nuova viabilità.

Sempre da questo stralcio è possibile vedere la nuova viabilità vicinale inserita in sede di progettazione esecutiva, che garantisce l'accesso alle diverse proprietà private situate fra la S.S. 67 e la viabilità in progetto.

3.3 MIGLIORIA 3 – Risoluzione dell'interruzione della Via del Piano

Nell'ambito della progettazione esecutiva è stata risolta una ulteriore criticità relativa all'interruzione che si sarebbe creata, a seguito della realizzazione della nuova infrastruttura in progetto, sulla Via del Piano, come anche emerso in seguito alla relativa **osservazione formulata dal Comune di Montelupo Fiorentino**. La Via del Piano risulta essere la principale viabilità dell'abitato di Fibbiana e la sua interruzione avrebbe provocato notevoli disagi ai residenti. Si è quindi prevista la realizzazione di una piccola viabilità laterale che permetterà il collegamento della Via del Piano direttamente alla Rotatoria B. Da quest'ultima il flusso di traffico potrà proseguire verso la Via del Piano in direzione Empoli, superando agevolmente l'interruzione introdotta. Si riporta di seguito uno stralcio del sovrapposto nella zona interessata.

4. CONFRONTO DELLO SCENARIO VINCOLISTICO PAESAGGISTICO FRA PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO

Il Proponente afferma che sussiste **invarianza dello scenario vincolistico**.

Evidenzia in particolare che :

*-“la situazione complessiva risulta invariata rispetto a quella vigente al momento della istruttoria condotta dalla Regione Toscana, a seguito della quale è stato emesso il Decreto Dirigenziale 9109 di esclusione ad assoggettabilità a VIA. **Risultano immutati gli aspetti ambientali, di uso del suolo e non risultano introdotti nuovi vincoli**”;*

*- “la modifica del tratto iniziale del tracciato prevista nel Progetto Esecutivo con lo spostamento della Rotatoria “A” e l'avvicinamento del tracciato stesso alla esistente Via delle Draghe, consente un **miglioramento nei confronti degli aspetti vincolistici paesaggistici**, in quanto la stessa Rotatoria “A”, nella nuova configurazione, risulta al di fuori delle aree soggette ai seguenti vincoli: Aree contermini ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua, Aree di interesse Archeologico, Aree con presenza di immobili di interesse pubblico” (Si rimanda agli allegati Allegato 10 - Carta dei Vincoli con tracciato Definitivo, Allegato 11 - Carta dei Vincoli con tracciato Esecutivo e Allegato 12 - Carta dei Vincoli con sovrapposto Definitivo e Esecutivo per una valutazione di dettaglio)*

RILEVATO che il Proponente afferma ulteriormente che:

- il progetto in questione non è stato sottoposto ad alcuna modifica rispetto a quanto precedentemente valutato e pertanto, le caratteristiche tecniche sono rimaste assolutamente invariate rispetto a quanto precedentemente valutato e conferito nel D.D. Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017;
- le prescrizioni imposte dal D.D. Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017 risultano essere state ottemperate, giusto quanto in premessa meglio specificato;

VALUTATO infine che:

- la Relazione esplicativa per proroga del provvedimento di esclusione dalla VIA presenta la struttura e i contenuti relativi alla verifica all'attualità degli strumenti di pianificazione, dei vincoli e dei regimi di tutela ambientale, all'analisi del contesto ambientale e paesaggistico con lo stato di aggiornamento delle interferenze del progetto sulle varie componenti ambientali;
- nel periodo intercorrente tra il decreto di compatibilità ambientale e la presentazione della domanda di proroga gli aspetti ambientali di riferimento non hanno subito modifiche tali da richiedere una nuova procedura di valutazione di compatibilità ambientale;
- possono ritenersi confermate le analisi e le valutazioni già effettuate in merito al progetto di che trattasi nell'ambito della procedura regionale di verifica di assoggettabilità alla VIA conclusa con il D.D. Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017;
- le motivazioni per la proroga richiesta sono condivisibili e risiedono nella necessità di concludere la fase di progettazione esecutiva e di avviare i lavori

Tutto ciò **ACCERTATO E VALUTATO**, in base alle risultanze dell'istruttoria,

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME MOTIVATO PARERE

Che, in considerazione di quanto affermato dal Proponente, sussistono le condizioni per la concessione della proroga di 5 anni del termine di validità del D.D. Regione Toscana n. 9109 del 27/06/2017 relativo al progetto "S.S. 67 Tosco-Romagnola – Svincolo in località Fibiiana - Collegamento stradale fra la S.S. 67 e la S.P. 106 nei Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli".

La Presidente f.f.

Avv. Paola Brambilla